



Istituto Tecnico Industriale Statale "Q. Sella"

13900 BIELLA



Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE V sez. F Indirizzo LSSA

DISCIPLINA	Storia
DOCENTE	Sergio Beltramo
TESTO/I ADOTTATO/I	<i>Dalle storie alla Storia: Dal Novecento a oggi (3)</i> S. Luzzatto G. Alonge

Biella, 07.05.25

L' insegnante: *Sergio Beltramo*



PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

TABELLA 1 Quadro sommario dei principali nuclei di contenuto

1900 1920 apogeo e crollo dello stato liberale fra imperialismo e socialismo (I GM)

1920 1950 la società di massa fra democrazie e totalitarismi, (totalitarismi, II guerra mondiale)

1950 2000 dal bipolarismo al mondo a più poli - dall'ideologia al ritorno dei nazionalismi e dei conflitti religiosi-

1950 2000 l'Italia repubblicana (dalla costituzione alla seconda repubblica)

2000 – prospettive sull'attualità

Tabella 2. Competenze e abilità (valide approssimativamente per ogni ipotesi) relative alle tipologie di modulo.

n	p e s o	Tipologia di modulo (prevalenza di prospettiva)	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE (si applicano secondo un percorso ragionato che declini i contenuti della tab.1 alle competenze della tab.2)
1		Quadro di civiltà	-analizzare criticamente i cambiamenti di carattere economico e politico, in un determinato quadro cronologico -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper leggere le linee di sviluppo (politico, economico, culturale) di un'epoca e il loro convergere in eventi storici (a.e. I GM) -collocare gli avvenimenti storici entro un corretto quadro di cause/conseguenze -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	
2		Politico culturale	-Leggere e analizzare i cambiamenti nell'assetto politico-istituzionale, collegandoli alla maturazione dei diritti di cittadinanza -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper enucleare le principali novità di un mutamento civile e politico e la ricaduta sui costumi e sulla cultura -cogliere i legami fra nuovi principi politici e giuridici e lo sviluppo del principio di cittadinanza attiva -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	
3		Economico tecnologico	-Descrivere in un ampio quadro geopolitico l'opposizione/affinità fra modelli economici-politici-giuridici e la loro connessione con una civiltà tecnologica -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper leggere le relazioni fra sfere tecnologica, politica ed economica in un contesto di ricerca di egemonia/potere -operare confronti critici (parallelismi, opposizioni) fra modelli politico-economici -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	
4		Ideologico	Orientarsi fra i concetti relativi ad istituzioni statali, a sistemi economico-politici e culturali-ideologici riconoscendo i nessi reciproci -produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato	-saper analizzare le radici storiche, politiche, culturali, economiche di un sistema ideologico -saper leggere consequenzialmente gli eventi di un processo storico, collocandoli in una prospettiva ideologica -usare correttamente il lessico storico; realizzare e/o utilizzare schemi e tabelle -saper analizzare criticamente le fonti storiche	



PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 : Apogeo e crisi dello stato liberale (incidenza su programmazione: peso 22 %)

Competenze:

- analizzare criticamente i cambiamenti di carattere economico e politico, in un determinato quadro cronologico
- (trasversale) produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato

Contenuti:

- il periodo dei nazionalismi e dell'imperialismo coloniale (nesso fra industrializzazione e nazionalismo imperialista)- ripresa dei concetti generali relativi alla crisi di fine 1800 in Italia
- il periodo giolittiano in Italia: politica economica (industrializzazione), sociale (situazione di fronte agli scioperi) ed estera (conquista della Libia e il colonialismo italiano); la riforma elettorale;
- l'imperialismo e i nazionalismi verso la guerra mondiale: la crisi del Marocco, le guerre balcaniche e la guerra russo-nipponica
- la I guerra mondiale: cause indirette (gli scontri per l'egemonia e l'imperialismo) e causa immediata (Sarajevo). Caratteristiche del conflitto: guerra di massa, mobilitazione generale (le donne nelle fabbriche), tecnologia. Cenni sui fronti (la guerra di posizione) e gli schieramenti; le conseguenze : La pace di Versailles, la fine degli imperi e i nuovi stati; la Società delle Nazioni (i 14 punti di Wilson, la non partecipazione degli USA)
- l'entrata in Guerra dell'Italia: interventisti e neutralisti; la guerra di posizione sul Carso e il crollo di Caporetto; la linea del Piave e la ristrutturazione morale delle truppe; Vittorio Veneto e la vittoria
- La rivoluzione russa: nesso col I conflitto mondiale, la rivoluzione di febbraio (repubblicana/parlamentare e di ottobre (comunista), menscevichi e bolscevichi, la guerra civile e lo stato sovietico: caratteristiche economiche e politiche); le principali figure (Lenin, Trotskij, Stalin)

Modulo 2 : La società di massa e i totalitarismi (incidenza su programmazione: peso 30 %)

Competenze:

- Orientarsi fra i concetti relativi ad istituzioni statali, a sistemi economico-politici e culturali-ideologici riconoscendo i nessi reciproci
- (trasversale) produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato

Contenuti:

- il fallimento della Società delle Nazioni – la pace punitiva e la vittoria mutilata
- i totalitarismi (cause, massificazione e mobilitazione, propaganda, l'abolizione della società civile)
- lo stalinismo in URSS (il culto della personalità, la politica economica pianificata, le purghe e la repressione del dissenso, la riforma agraria e l'Holodomor)
- il biennio rosso e l'ascesa del fascismo in Italia ('22 e '25: la marcia su Roma e la predittatura; l'omicidio Matteotti e la dittatura); modello economico-corporativo, modello culturale nazionalista e il mito della romanità; la repressione del dissenso, fra carcere e assassinio (Matteotti, Gobetti, Amendola, Gramsci, i fratelli Rosselli e GL)
- la repubblica di Weimar e il Nazismo in Germania (il modello nazionalsocialista, lo stato etnico e la persecuzione della minoranza ebraica -le fasi; dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale-, i progetti del Mein Kampf e il reich millenario)
- Gli anni '20 in America, la crisi del '29- (nesso con I GM) e il New Deal di Roosevelt; gli interventi nell'Italia fascista (IRI e bonifica paludi)
- Panoramica sulla guerra civile di Spagna (Il Fronte Popolare e i ribelli di Francisco Franco; l'intervento internazionale); cenni sul fronte popolare in Francia
- I presupposti del conflitto: la guerra d'Etiopia e la rottura degli equilibri internazionali
- la II guerra mondiale; elementi distintivi (componenti ideologiche e dimensioni planetarie) e di continuità (guerra di massa, mobilitazione generale)
- le cause indirette del conflitto (le annessioni della Germania)- e diretta (la Polonia e il patto con l'URSS)-



- lo scoppio della guerra e la prima parte del conflitto (fino alla sconfitta della fine del '42); gli schieramenti (i fronti: Guerra in Francia, Battaglia di Inghilterra, l'Invasione dell'URSS, la guerra in Africa e il fronte del Pacifico)
- la seconda parte del conflitto (gli sbarchi alleati e la riconquista americana dell'estremo oriente) e le conferenze di pace per la spartizione del mondo – conseguenze del conflitto (ONU e guerra fredda)
- l'Italia in guerra (i fronti principali, la crisi del '43; lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo e l'armistizio; e la guerra civile, l'Italia divisa, aspetti politico ideologici e patriottici della guerra partigiana, il CLN e le nuove forze politiche)

Modulo 3 : Dal bipolarismo al mondo a più poli -(incidenza su programmazione: peso 24 %)

Competenze:

-descrivere in un ampio quadro geopolitico l'opposizione/affinità fra modelli economici-politici-giuridici e la loro
-connessione con una civiltà tecnologica

(trasversale) produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato

Contenuti:

- Guerra fredda (definizione e cause), bipolarismo, cortina di ferro, equilibrio del terrore; la guerra ideologica; quadro cronologico dei periodi (dal primo periodo di contrasti degli anni '50 alla distensione dei '60 alla ripresa di attriti negli anni '70, fino all'implosione nel biennio 89/91)
- Le rivolte interne del blocco orientale (Berlino 48 e 61, Ungheria, Cecoslovacchia) e occidentale (Cile)
- Cenni sugli scontri nei teatri secondari (la crisi di Cuba, la Corea e il Vietnam, il conflitto Israeliano-palestinese nel contesto della guerra fredda: dalla crisi del canale di Suez alle guerre dei Sei giorni e del Kippur)
- La corsa all'armamento nucleare e al prestigio tecnologico (tappe principali nella conquista dello spazio)
- L'organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) definizione e organi principali. Il consiglio di sicurezza e il meccanismo del veto come elemento contraddittorio
- La decolonizzazione anglo-francese e la nascita dell'India e della Cina comunista (e la Cina nazionalista di Taiwan); la guerra d'Algeria e d'indipendenza del Vietnam. Cenni su paesi non allineati
- La fine della guerra fredda e la ripresa dei conflitti etnico-religiosi (prospettiva generale su guerre in Jugoslavia, Iraq e fondamentalismi)

Modulo 4 : L'Italia repubblicana (incidenza su programmazione: peso 24%)

Competenze:

-Leggere e analizzare i cambiamenti nell'assetto politico-istituzionale, collegandoli alla maturazione dei diritti di cittadinanza

-(trasversale) produrre un discorso di tipo storico utilizzando un lessico appropriato

Contenuti:

- l'Italia del dopoguerra (rapporti fra politica interna e bipolarismo internazionale)
il referendum monarchia-repubblica e l'elaborazione della costituzione (componenti liberali, cattoliche e socialiste)
- L'epoca del centrismo – il piano Marshall e l'adesione al Patto Atlantico (De Gasperi)
- il "miracolo economico"; l'industrializzazione del paese; cause (finanziaria, sociale, umana), conseguenze sociali e civili, l'urbanizzazione, l'emigrazione e il consumismo
- La fine del centrismo (governo Tambroni) e i Governi del centrosinistra e l'allentarsi della guerra fredda (riforme sociali e nel mondo del lavoro)
- Quadro sulla crisi economica degli anni '70 (recessione interna e scala mobile, crisi petrolifera mondiale).
- La crisi politico-istituzionale: dalla contestazione al terrorismo di sinistra e destra (gli anni di piombo: omicidio Moro e alla strage di Bologna); il rinnovamento della società civile (i referendum, il femminismo, i decreti delegati e la legge Basaglia).
- Cenni generali sulla ripresa degli anni '80, il pentapartito, la crisi della prima repubblica ("il pool mani pulite" e la lotta alla mafia in Sicilia del "pool antimafia"); lo scioglimento dei partiti della prima repubblica (nesso con la situazione internazionale di fine della Guerra Fredda) e il nuovo assetto politico.
- Quadro generale sui principali momenti nel progetto dell'unificazione europea (dal Mec alla UE)



Argomenti di Educazione Civica trattati all'interno del programma di Storia

Competenze: (area cittadinanza e costituzione)

- Sviluppare le conoscenze sull'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Contenuti:

A partire dagli argomenti trattati nel corso del triennio (giusnaturalismo, costituzionalismo/assolutismo, forme della repubblica, federalismo, presidenzialismo, enucleazione dei diritti nelle dichiarazioni illuministe, liberalismo, socialismo, nazionalismo) si sono svolti i seguenti approfondimenti in merito alle competenze di cittadinanza e costituzioni:

- il totalitarismo (Mod.2): riconoscimento degli elementi costitutivi (propaganda, antipluralismo, voto plebiscitario, abolizione della società civile, la dittatura della maggioranza);
- la Dichiarazione universale dei diritti (Mod.3) come elemento universalistico e risposta all'emergenza dei conflitti mondiali e dei totalitarismi. Esame dei punti salienti (tortura, schiavitù, dimensione individuale dei diritti, diritti di movimento e rifugio politico);
- l'ONU (Mod.3) e gli enti ad esso collegati
- le prime riforme democratiche nel periodo giolittiano (Mod.1) ;
la Costituzione Italiana (Mod.4: differenze rispetto alla Statuto Albertino, le componenti ideologiche di fondo fra liberalismo, socialismo e cristianesimo democratico). Esame della struttura e suddivisione. Il ruolo della costituzione nello stato italiano; i garanti: Corte Costituzionale e Presidente della Repubblica. L'istituto del referendum.
- La UE (Mod.4) ; organi principali dell'Unione Europea e sua storia. I trattati europei (Lisbona)

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DA PARTE DELLA CLASSE:

Il 27% circa della classe circa ha raggiunto nella loro totalità le competenze previste (con una valutazione media globalmente superiore al più che discreto), mentre il 59% circa ha complessivamente raggiunto dette competenze (con una valutazione media fra il sufficiente e il discreto); il 14% circa degli allievi ha solo raggiunto parzialmente le competenze (profitto con carenze in alcuni moduli).

METODI UTILIZZATI

Il metodo utilizzato è stato per lo più quello della lezione frontale (lezione-discussione con il frequente ausilio di supporti mediatici, in particolare LIM e lezioni tramite presentazioni in PPT) stimolando altresì gli allievi all'elaborazione di schemi riassuntivi, accertando, volta per volta, la capacità di selezionare e riordinare le nozioni apprese.

MEZZI E STRUMENTI

Vista la peculiare natura della didattica modulare il metodo utilizzato è stato perlopiù quello della lezione frontale (lezione-discussione) stimolando altresì gli allievi all'elaborazione di schemi riassuntivi e, ove possibile, effettuando collegamenti fra i grandi momenti storici e i loro riflessi sulla storia locale. Altri strumenti: testo in adozione (per eventuali approfondimenti da parte degli allievi) schede riassuntive degli appunti fornite dall'insegnante, audiovisivi (filmati disponibili su internet) e la strumentazione messa disposizione dalla LIM.

Per quanto riguarda le attività di recupero in corso d'anno, esse sono state attivate in presenza di insufficienze gravi in singoli moduli oppure col ripetersi di insufficienze anche non gravi almeno in due o più moduli.



Istituto Tecnico Industriale Statale "Q. Sella"
13900 BIELLA



Si sono utilizzate le seguenti tipologie di recupero:

- recuperi svolti in classe in ore curricolari
- lavoro domestico (esercizi a casa mirati al recupero)
- attività di sostegno ordinario (pause didattiche)

VERIFICHE

- a. verifiche semistrutturate (quesiti a risposta singola, singola+multipla e completamento) n. 4
- b. orale n. 1



Istituto Tecnico Industriale Statale "Q. Sella"
13900 BIELLA

